



L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
ANNO LX | n. 10 | SABATO 12 MAGGIO 2012

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: D.G.M. snc
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2304666

Codice ISSN 0515-6912

MERCATO DEL LATTE

"Respingere fatture a saldo per il latte conferito in aprile, emesse dagli acquirenti industriali, che - in assenza di un accordo - non siano conformi a quanto attualmente in vigore, fissato a 0,407 € al litro".

È questa l'indicazione che le tre Organizzazioni agricole regionali della Lombar-

dia hanno concordato di fornire ai produttori di latte, in riferimento all'attuale situazione del mercato, all'imminente fatturazione delle produzioni del mese di aprile consegnate ai caseifici industriali e al vuoto contrattuale.

Una decisione, che - pur nella consapevolezza dell'incertezza economica - trova la sua motivazione nella necessità di garanti-

re agli allevatori un prezzo equo a fronte del fortissimo incremento costante dei costi di produzione verificatosi nel corso degli ultimi mesi e alle nuove imposizioni fiscali che graveranno sulle aziende agricole.

Un incremento di costi e della burocrazia che ha progressivamente eroso i margini di redditività per gli allevatori sino ad annullarli completamente.

Le organizzazioni regionali agricole Confagricoltura Lombardia, Coldiretti e Cia, in assenza di un accordo, invitano gli allevatori a respingere azioni unilaterali degli industriali che premono per fatturazioni a saldo del latte conferito nel mese di aprile, a prezzi stracciati, e a confermare quindi quanto in essere di 0,407 euro al litro.

Nel rinnovare la disponibilità a sostenere rapporti interprofessionali costruttivi per gli allevatori e per tutto il comparto lattiero caseario, le Organizzazioni agricole ricordano come anche le recenti norme comunitarie del "Pacchetto Latte" spingano per la regolamentazione dei rapporti interprofessionali e per contratti trasparenti.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI: RINNOVO DELLE CARICHE DEL CONSORZIO FRANCIACORTA

Zanella riconfermato alla presidenza

"Qualità obiettivo prioritario"

Maurizio Zanella, vice-presidente dell'Unione Agricoltori, è stato riconfermato alla Presidenza del Consorzio Franciacorta per il triennio 2012-2015. Riconferme anche per i vicepresidenti Silvano Brescianini e Maddalena Bersi Serlini.

"Desidero ringraziare l'assemblea - commenta Maurizio Zanella - che ha dimostrato grande coerenza e responsabilità, oltre per l'affluenza record, anche per aver approvato le misure di restrizione della produzione, proposte per aumentare ulteriormente il livello qualitativo del nostro vino. Parola d'ordine, quindi, qualità assoluta".

"Questo impegno - spiega Zanella - ci aiuterà a non subire il mercato, mettendoci nella condizione di vantaggio competitivo per i prossimi anni, per fare dell'eccellenza il binario sul quale procedere senza esitazioni, in ogni situazione che il mercato stesso ci propone".

Attualmente il Disciplinare di produzione del Franciacorta è il più severo a livello internazionale nella tipologia di vino relativa. L'intenzione è di sperimentare per 4 vendemmie una riduzione della produzione di Franciacorta, scendendo dalle 8.600 bottiglie per ettaro attuali, fino a 8.000, passando da 65 hl/ha di oggi a 60 hl/ha. Per ottenere questo risultato, oltre ad una pressione più soffice, sono previste azioni mirate come la riduzione della produzione di uva: attualmente il disciplinare prevede che al primo anno di produzione del vigneto non si trasformi uva in Franciacorta; il secondo anno 40 q.li/ha di uva vengono trasformati in Franciacorta, il terzo, 100 q.li/ha. La proposta passata a larghissima maggioranza in assemblea prevede che per il primo e per il secondo anno, non si trasformi uva in Franciacorta; il terzo e il quarto

anno se ne trasformino 40 q.li/ha; dal quinto anno in avanti 95 q.li/ha. La riduzione di uva serve per accompagnare verso la maturità il vigneto preservando l'equilibrio fisiologico dello stesso per una maggiore qualità delle uve e quindi del vino. L'uva in eccesso verrà utilizzata per produrre Curtefranca o destinata ad altri utilizzi.

"Questo nuovo consiglio - sottolinea Zanella - ci stimola a proseguire, con determinazione e impegno, il nostro incarico nel rappresentare tutte le molteplici realtà che costituiscono la Franciacorta vitivinicola, tutelando e promuovendo con forza anche il no-

CONTINUA A PAGINA 2



APA, RIORGANIZZAZIONE STRATEGICA PER IL FUTURO DEL SISTEMA

Feroldi: è indispensabile un piano industriale

"Nella riorganizzazione del sistema allevatori abbiamo imboccato la strada giusta". Questo il messaggio lanciato dal presidente Germano Pè ai soci dell'APA di Brescia, riuniti in assemblea al President Hotel di Castel Mella per l'approvazione del bilancio e la ratifica di alcune modifiche statutarie. Un appuntamento atteso tuttavia soprattutto come momento di confronto sulle prospettive future dell'associazione, sulle quali incombe ormai da qualche anno lo spettro dei tagli alla spesa pubblica.

"La diminuzione del sostegno pub-

blico all'attività dei controlli funzionali svolta dalle Apa è andata sommandosi anno dopo anno - ha spiegato Pè-. Da qui la decisione dell'APA di riorganizzare i controlli funzionali con un nuovo modello in cui la titolarità dell'attività passa in capo alle associazioni regionali. Questo nel corso del 2011 ha portato a un'ulteriore riduzione delle contribuzioni che per la Lombardia è stata nell'ordine del 17%. Fortunatamente abbiamo trovato un prezzo alleato nell'assessore all'agricol-

CONTINUA A PAGINA 3

BETTONI: BEN VENGA LA STERILIZZAZIONE IVA

"Il gasolio ad uso agricolo aumentato del 41,54% in 28 mesi"

"In un anno il prezzo del gasolio agricolo è cresciuto dell'11,35%. Addirittura dal gennaio 2010 ad oggi è aumentato del 41,54%. I provvedimenti diretti a sterilizzare l'Iva sui carburanti ci auguriamo possano raffreddare anche questo listino che ha ricadute sensibili sui costi delle

CONTINUA A PAGINA 2

LE PREOCCUPAZIONI DI BETTONI

Emissioni in atmosfera

C'è una scadenza, il 31 luglio, che per molte aziende zootecniche, nonché per le imprese dotate di impianti aziendali di essiccazione e molitura cereali, è un incubo. Entro tale data, infatti, queste imprese dovranno presentare una domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Francesco Bettoni, nella sua veste di presidente di Confagricoltura Lombardia, ha manifestato le sue preoccupazioni con una missiva agli Assessori Regionali De Capitani (Agricoltura) e Raimondi (Ambiente) e al Ministero dell'Ambiente, nella quale sottolinea che tale ulteriore adempimento risulterebbe essere un onere difficilmente sostenibile dalle imprese agricole.

Bettoni rimarca agli Assessori che le aziende zootecniche hanno di fatto già attua-

CONTINUA A PAGINA 3



GALUPPI
AGRICOLTURA
www.agripoint.net

TRATTORI E MACCHINE AGRICOLE CLAAS

Via Brescia, 60 - LENO (BS)
Vendita Tel. 030.9038411
Ricambi 030.9067977
Servizio Assistenza
Tecnica 030.9068832
Caravaggio (Bg): 0343.350777

le nostre attività

MUTUA BESTIAME IN VALLE CAMONICA

A partire dal 15 maggio riaprono le adesioni per la copertura mutualistica del bestiame bovino ed equino che abitualmente viene inviato in malga o nel pascolo aziendale. La mutua copre tutte le forme di sinistro che avvengono in alpeggio che portano, direttamente o indirettamente alla morte o alla macellazione del capo infortunato. Per le adesioni e maggiori informazioni occorre rivolgersi all'Unione Agricoltori di Darfo (0364 532845).

SPORTELLI VITIVINICOLO

Gli sportelli vitivinicoli settimanali di Rovato e Lonato, a partire da maggio, assumeranno una cadenza mensile. A Lonato (nella sede dell'Ufficio di Zona) l'ultimo martedì del mese; a Rovato (ufficio zona di Rovato) l'ultimo mercoledì del mese.

CORSO ALIMENTARISTI

Si svolgerà Lunedì 28 maggio, dalle ore 18 alle ore 20, ospitati dall'azienda agrituristica Cà Lojera della famiglia Tiraboschi alla frazione Rovizza di Sirmione un corso per il rinnovo biennale della formazione alimentaristi ex libretti sanitari. Info: Lucio Binacchi 0302436225 - 3332005265

ASSICURAZIONE GRANDINE VIGNETI

E' aperta la campagna assicurativa grandine ed altre avversità (scadenza il 31 maggio). Per le richieste di contributo rivolgersi all'ufficio vitivinicolo 030 2436250/237.

SPESA IN CASCINA

Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione alla Spesa in Cascina di Leno (domenica 9 giugno in occasione della "Notte bianca" dalle ore 16 alle ore 23). Per le adesioni rivolgersi allo 030/2436237-250-282.

PAGAMENTO SISTRI RINVIATO AL 30 NOVEMBRE

Il Ministero dell'ambiente ha deciso il differimento al 30 novembre prossimo del pagamento del contributo Sistri (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) in precedenza previsto per il 30 aprile.

Annunci economici

OCCASIONE

Vendesi:
Fresa Maschio F 3 metri di larghezza, zappette nuove.
Spandiconcime portato Tipo Lely Center Line.

Tel: 347 2203289

L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile: ANNIBALE FEROLDI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ
Via Malta 10 - tel. 030.224121 - fax 030.226031
www.emmedigi.it / e-mail: emmedigi@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE x 45 ALTEZZA

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla **emmedigi**
via Malta 10
telefono 030.224121
www.emmedigi.it

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI: RINNOVO DELLE CARICHE DEL CONSORZIO FRANCIACORTA

Zanella riconfermato alla presidenza

"Qualità obiettivo prioritario"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

stro prezioso territorio. Senza un territorio di qualità, non esistono prodotti di qualità. Nel corso dell'Assemblea, svoltasi il 3 maggio, sono stati presentati i risultati sull'export che nel 2011 vale il 9% del totale (quasi un milione di bottiglie) e fa registrare un incremento del 40%. L'andamento dei primi mesi del 2012, è stato sottolineato, sembra confermare questa tendenza grazie, in particolare, all'ottimo risultato ottenuto in USA, che fa prospettare un nuovo corso di grande soddisfazione per i prossimi anni. L'obiettivo è raddoppiare la quota complessiva nei prossimi 5 anni. Ad oggi il mercato principale si conferma la Germania con il 16,6% sul totale export ed un incremento del 34% sul 2010. A seguire la Svizzera con il 15,8% (+39%) e si segnala il dato USA, in cui l'export sul totale si aggira attorno all'8,8% (+240%).

TUTELA TERRITORIO

Anche il nuovo consiglio sarà chiamato all'impegno in materia di tutela del territorio, per progettare una Franciacorta che sappia conservare ed 'esportare' la propria bellezza, insieme a tutte le amministrazioni locali. Studiare e realizzare moderne ed efficaci forme condivise di tutela del nostro territorio, diffonde un messaggio che parla di lungimiranza, di sensibilità, di coerenza, di qualità. E' possibile migliorare la qualità del vino, ma senza territorio non si va da nessuna parte. Per questo sono stati investi-



ti 250 mila euro finanziando uno studio che ricostruisca la storia della Franciacorta, come ausilio per pianificarne un futuro possibile e sostenibile.

ERGA OMNES

Al Consorzio Franciacorta è stato conferito in data 6 aprile 2012 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, l'incarico a

svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alle denominazioni Franciacorta DOCG e Curtefranca DOC conosciute come funzioni 'Erga Omnes'. Con tale decreto, il Consorzio è stato autorizzato per legge a garantire e gestire le denominazioni Franciacorta DOCG e Curtefranca DOC. Le

aziende vitivinicole che utilizzano queste denominazioni, consorziate o meno, saranno chiamate a contribuire alle spese di tutela, vigilanza e promozione delle stesse. La rappresentatività del Consorzio è già pari al 95% della produzione certificata totale. Decreto Mipaaf n. 8356 del 6 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 26 aprile 2012.

BETTONI: BEN VENGA LA STERILIZZAZIONE IVA

"Il gasolio ad uso agricolo aumentato del 41,54% in 28 mesi"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

attività produttive in agricoltura". Questo il commento di Bettoni - Presidente Upa e Confagricoltura Lombardia alle dichiarazioni del sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico Claudio De Vincenti sui provvedimenti per il caro-carburanti. Confagricoltura Brescia fa presente che, oltre alle macchine agricole ed ai veicoli, in una azienda agricola sono molteplici gli impianti e le attrezzature azionate con sistemi a gasolio. Per quanto riguarda le attività si segnalano in particolare l'orto-florovivaismo, la zootecnia, la trasformazione dei foraggi e dei cereali (essiccazione), la piscicoltura (riscaldamento dell'acqua nelle vasche di allevamento), la conservazione dei prodotti ortofruttili (refrigerazione). "Tutte le iniziative dirette a frenare l'escalation dei costi dei carburanti - conclude Bettoni - l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - sono indispensabili, se si vuole far ripartire l'economia ed in particolare l'agricoltura".

Andamento Gasolio Agricolo da Lit 2.001 a Lit 5.000
Prezzi rilevati dalla Camera di Commercio di Forlì Cesena

	u.d.m.	minimo	massimo	medio
2012/04	lit	0,9000	1,0100	0,9555
2012/03	lit	0,9000	1,0500	0,9805
2012/02	lit	0,8500	1,0217	0,9523
2012/01	lit	0,8500	1,0050	0,9425
2011/12	lit	0,8000	1,0000	0,9115
2011/11	lit	0,8000	0,9600	0,8978
2011/10	lit	0,7900	0,9500	0,8732
2011/09	lit	0,7800	0,9500	0,8550
2011/08	lit	0,7800	0,9500	0,8549
2011/07	lit	0,8000	0,9200	0,8852
2011/06	lit	0,7900	0,9900	0,8702
2011/05	lit	0,7500	0,9800	0,8579

Variatione nel periodo: 11,35%

APA, RIORGANIZZAZIONE STRATEGICA PER IL FUTURO DEL SISTEMA

Feroldi: serve un piano industriale

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

tura di Regione Lombardia Giulio De Capitani, che avendo compreso perfettamente il carattere strategico della nostra funzione, si è fatto carico di una quota superiore al 50% del finanziamento necessario a garantire l'operatività negli allevamenti regionali".

Per la Lombardia, quindi, la riorganizzazione attraverso l'integrazione delle Apa in Ara avverrà in modo parziale e graduale.

"Nella nostra regione alcune Apa hanno dimensioni che superano ampiamente quelle di molte realtà regionali - ha detto Pè-. Ciò ha portato alla concessione di una deroga all'obbligo di regionalizzazione del Sistema Allevatori Lombardo, che tuttavia rimane una prospettiva assolutamente ineluttabile anche per noi. Così come l'intero Sistema Allevatori nazionale dovrà presto arrivare ad una revisione complessiva dell'operatività, con forti cambiamenti anche nelle attività svolte negli allevamenti soci: è prevista infatti l'introduzione di nuovi sistemi di controllo e la modulazione della partecipazione finanziaria degli allevatori in funzione del loro contributo all'attività selettiva. Molto resta ancora da fare, ma riteniamo che la strada imboccata sia quella giusta".

L'obiettivo della riorganizzazione rimane quello di continuare a garantire il sostegno di un'adeguata assistenza tecnica ad un com-

parto strategico per l'economia nazionale come la zootecnia. Un lavoro che, per quanto riguarda l'Apa di Brescia ed il settore bovino, ha riguardato nel 2011 un patrimonio di 137 mila vacche controllate, con un aumento di 3000 capi rispetto all'anno precedente: la produzione media annuale si è attestata a 9.306 Kg di latte con il 3,68% di grasso ed il 3,38% di proteine. I servizi di assistenza tecnica SATA sono stati assicurati inoltre a 944 allevamenti per un totale di 8700 visite aziendali.

Annibale Feroldi, direttore dell'Unione Agricoltori, nel suo intervento, proprio in relazione alle sempre più scarse risorse pubbliche per l'espletamento dell'attività dell'APA, ha indicato la "necessità di un piano industriale che dia efficienza ad una struttura che godrà sempre di meno del sostegno pubblico, in un momento economi-



co generale di difficoltà a sostegno dei produttori".

Oltre all'approvazione del bilancio, l'assemblea è stata chiamata a votare alcune modifiche statutarie. Pè ha rimandato i soci all'appuntamento del prossimo 26 maggio per il rinnovo delle cariche, prima della tradizionale consegna delle targhe ai migliori allevamenti 2011: Got-

tardo e Giuseppe Rezzola di Trezano (Frisona) Alessandro Galbardi di Zone (Bruna), Giuseppe e Fabrizio Cervati di Verolavecchia (Jersey), Andrea Cristini di Isorella (suini), Guerrino Boglioni di Castenedolo (equini), Luigi Martini di Artogne (Caprinirazza Camosciata delle Alpi) e Roberto Gualeni di Orzinuovi (caprini razza Saanen).

Incontro sezione regionale bovini

La riunione della Federazione Regionale Bovini tenutasi a Brescia è stata l'occasione per evidenziare le tante problematiche che angustiano il comparto alle prese con una serie di problematiche di grande importanza per il futuro degli allevamenti. Se n'è avuta conferma dal Presidente Elide Stancari che analizzando l'andamento del mercato ha rilevato la mancanza dei ristalli sia in Francia ma anche in tutta Europa. Il difficile reperimento di animali - ha sottolineato - significa un ulteriore aumento del prezzo dei capi. Questo cade in un momento, poi, particolarmente difficile dato dall'introduzione dell'IMU, dal prezzo dei cereali e del gasolio sempre più alti che stanno mettendo in ginocchio l'intero settore. Messo il tutto a bilancio significa una perdita di circa

200/300 € per ogni capo bovino ingrassato rispetto a qualche mese fa.

In merito alla PAC è stato sottolineato che attualmente il comparto bovini sta percependo un premio significativo, ma il futuro è incerto in quanto non è ancora stato chiarito come evolverà il contributo, anche perché è ancora in fase di discussione la "regionalizzazione" del Paese. In sede nazionale si vorrebbe creare una macro-regione facendo in modo che ogni regione percepisca un premio unico dello stesso importo. Questa idea non trova assolutamente riscontro con quelle Regioni che ad oggi vantano dei titoli particolarmente alti rispetto ad altre.

Sempre sulla tematica degli aiuti comunitari è stato osservato che il premio previsto dall'art. 68 è un giusto riconoscimento agli allevatori

italiani, i quali lavorano con degli standard qualitativi molto alti e scrupolosi e di conseguenza vanno monetariamente apprezzati. L'auspicio è che anche quest'anno gli importi unitari vengano riconfermati come quelli precedenti.

In chiusura di incontro Elide Stancari ha ricordato il tentativo di istituire una CUN bovini, per ora senza significativi risultati. Mentre è stata sviluppata l'iniziativa dell'osservatorio dei prezzi, con il quale si ha la corretta visione degli andamenti di mercato in relazione anche ai mercati collaterali (cereali, esportazione ecc...).

All'incontro hanno presenziato Luca Zanotti e Massimo Castrini (BS), Vincenzo Marchini (Cr), Gianni Ottoni e Massimo Battisti (Mn), Camillo Dalverne (Pv) e Massimo Battisti (Mn).

LE PREOCCUPAZIONI DI BETTONI

Emissioni in atmosfera

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

to o comunque si stanno adeguando ad una serie di normative che hanno influenze positive dirette od indirette sulle emissioni in atmosfera e che si ritiene che "sia possibile ricondurre tale tematica alle esistenti normative in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti, senza penalizzare con un ulteriore adempimento un settore su cui già gravano obblighi e vincoli di carattere ambientale".

Relativamente alle aziende dotate di impianti di essiccazione funzionali allo svolgimento dell'attività principale, Bettoni evidenzia come "l'applicazione della normativa a tali impianti risulti eccessivamente onerosa considerando che essi, in genere, rimangono attivi per un periodo limitato dell'anno".

Alla Regione Lombardia, Francesco Bettoni, chiede di attivarsi presso le sedi ministeriali per arrivare, per quanto possibile, ad una semplificazione, circa l'applicazione della disciplina; meglio sarebbe una proroga del termine entro cui presentare le istanze di autorizzazione anche perché sono ancora in via di definizione alcune procedure presso l'Assessorato regionale all'Ambiente.

ELEZIONI

Gerardo Diana eletto presidente del Caa Confagricoltura

L'Assemblea del Caa Confagricoltura srl riunitasi presso la sede sociale di Palazzo della Valle ha eletto Presidente Gerardo Diana.

Diana succede a Giandomenico Consalvo, che ha guidato la società nel triennio precedente.

Il Caa cura tutte le attività collegate alla gestione dei premi Pac. Opera sul territorio avvalendosi delle società di servizio costituite dalle strutture territoriali di Confagricoltura.

Gerardo Diana, imprenditore agricolo, titolare di un'azienda in provincia di Catania e Presidente di Confagricoltura Sicilia, ha dichiarato: "Mi sono ben noti gli oneri burocratici che noi agricoltori sopportiamo per l'accesso agli aiuti comunitari; il mio impegno sarà rivolto a garantire alle aziende utenti il miglior servizio assicurando, al tempo stesso, un rapporto franco e qualificato con l'Amministrazione".

L'Unione Agricoltori augura a Gerardo Diana buon lavoro.



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR/ALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

EXPORT: IL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA MARIO GUIDI ALL'INAUGURAZIONE DI CIBUS A PARMA:

"Se vogliamo lavorare per l'Italia, dobbiamo uscire dall'Italia"

Questo è un momento in cui le Associazioni di rappresentanza hanno la grande responsabilità di mettersi in gioco per costruire un'Italia diversa da quella che abbiamo visto negli ultimi dieci anni". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi nel suo intervento all'inaugurazione di Cibus, a Parma, a cui era presente il ministro per le Politiche agricole Mario Catania, il presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo Paolo De Castro, il presidente di Federalimentare Filippo Ferrua Magliani.

"Abbiamo la responsabilità - ha continuato Mario Guidi - di dire al governo ed alla politica che Italia vogliamo nei prossimi dieci anni. Penso che questo futuro possa essere costruito dando modo di sviluppare al meglio un sistema agroalimentare che già oggi è il primo del mondo".

"Questo accadrà se riporteremo la produzione al centro dell'agricoltura e svilupperemo piene sinergie con l'industria alimentare. Se vogliamo lavorare per l'Italia dobbiamo essere in grado di uscire dall'Italia".

I dati della bilancia agroalimentare dimostrano come il settore vada bene con una quota di 30 miliardi di export; risultati meno soddisfacenti per la bilancia commerciale agricola che ha superato i 7 miliardi di deficit a causa di un aumento delle importazioni, 2 miliardi in più nel solo 2011.

"I dati della bilancia agroalimentare dimostrano come il settore vada bene con una quota di 30 miliardi di export; risultati meno soddisfacenti per la bilancia commerciale agricola che ha superato i 7 miliardi di deficit a causa di un aumento delle importazioni (2 miliardi in più nel solo 2011) e per il fatto che le esportazioni non decollano appieno. Insomma, va bene l'export agroalimentare, ma stiamo anche attenti nelle politiche internazionali alle importazioni agricole e promuoviamo di più i nostri prodotti 'primari' all'estero".

"Soprattutto è necessario sostenere l'attività di internazionalizzazione delle imprese agricole ed agroalimentari italiane - ha quindi concluso il presidente di Confagricoltura - in particolare di quelle che, seppure strutturate per l'estero, non riescono a farlo individualmente. Favorendo così un maggiore interscambio e investimenti diretti che possono contribuire alla crescita economica ed allo sviluppo complessivo del Paese".



DA CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA

Apprezzamento per il sostegno della Regione Lombardia al comparto agricolo

Confagricoltura Lombardia esprime il proprio apprezzamento per il sostegno che la Giunta della Regione Lombardia presieduta da Roberto Formigoni ha sempre garantito al comparto agricolo e per l'attenzione che ha sempre riservato alle esigenze espresse dalle aziende che operano in questo settore strategico per l'assetto economico della nostra Regione.

La più evidente dimostrazione di tale attenzione è rappresentata dal fatto che negli ultimi anni, a fronte delle difficoltà economiche che hanno colpito l'intero comparto produttivo ed il mondo agricolo in particolare, la Lombardia, prima amministrazione regionale italiana, ha provveduto ad anticipare con proprie risorse una porzione significativa dei premi comunitari, garantendo così alle aziende la liquidità necessaria per sostenere impegni ed investimenti.

Ad ulteriore conferma di questa pluriennale attenzione, la prevista pubblicazione di un nuovo bando di finanziamento per la realizzazione di impianti per l'utilizzazione dei reflui zootecnici, al fine di ridurre l'impatto in conformità con le disposizioni della Direttiva Nitrati, e del bando per il credito di finanziamento, strumento di particolare utilità in relazione alle difficoltà delle aziende agricole nei confronti del sistema creditizio.

È IL MOMENTO DELLE POLIZZE

Codife: Anticipata la campagna assicurativa

Il Codife di Brescia ha anticipato l'apertura della campagna assicurativa e questa decisione è dovuta ai cambiamenti climatici che hanno modificato anche le modalità di tutela dei raccolti e dei redditi agricoli. Lo ha sottolineato il presidente del sodalizio Giacomo Lussignoli, appena riconfermato, come pure riconfermato alla vice-presidenza Salvatore Caruna, in rappresentanza dell'Unione Agricoltori, nel corso di una conferenza stampa cui ha partecipato il direttore Fernando Galvan.

Aperta la campagna, non è il caso di tentennare: coloro che intendono assicurarsi è meglio che lo facciano subito anche perché il costo della polizza non si riduce se si aspetta. C'è poi da considerare che assicurarsi tramite il CODIFE (che nel frattempo ha

stipulato accordi con 27 compagnie di assicurazione) significa usufruire dei contributi pubblici che possono raggiungere anche l'80% della spesa ammessa. Probabilmente è opportuno rammentare che attraverso il CODIFE non si assicura solamente la grandine, ma anche siccità, vento, eccesso di pioggia, diabrotica del mais. Tutte minacce che incombono spesso sull'agricoltura bresciana: una volta a fare paura erano soprattutto i minacciosi temporali estivi, oggi con i fenomeni climatici notevolmente anticipati rispetto alle tradizioni locali, occorre, senz'altro, un altro atteggiamento, da parte dell'imprenditore, nei confronti delle avversità.

Ma le novità del CODIFE non finiscono qui. In futuro si potrà assicurare anche il reddito di impresa (si assicu-

reranno le rese) ed è in sperimentazione anche un fondo mutualistico per garantire la più ampia forbice degli indennizzi. Sul sito del Consorzio è stato attivato in servizio agrometeo, di straordinaria importanza per i produttori, in quanto non si limiterà a segnalare se ci sarà pioggia o meno, ma evidenzierà anche le temperature, la velocità del vento, la bagnatura delle foglie. Tutti elementi che possono determinare la scelta di effettuare o meno trattamenti fitosanitari o di praticare operazioni culturali.

Lo scorso anno il CODIFE ha raggiunto la quota record di 180 milioni di Euro di produzioni assicurate con un incremento del 15,2%. Nel solo settore uva l'aumento sull'annata precedente è stato pari al 37%. Il CODIFE associa 2700 produttori bresciani.



FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939
BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114

carburanti agricoli
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

I CONSIGLI PER MEGLIO OPERARE NEL VIGNETO

Acquisto e uso dei fitofarmaci: alcune norme per ben operare

Renzo D'Attoma

Programmata a grandi linee la strategia di difesa dalle malattie della vite e di altre essenze, è opportuno sottostare a norme mirate essenzialmente alla salvaguardia dell'operatore a quella degli altri e dell'ambiente.

È pertanto utile conoscere, e in questo caso anche sensibilizzare gli operatori, al fine di rispettare le indicazioni che le norme impongono.

I fitofarmaci, per disposizione di legge, sono classificati, in funzione della tossicità per gli animali (noi compresi!) e per l'ambiente, in: MOLTO TOSSICO (T+) e TOSSICO (T) con simbolo il teschio, poi NOCIVO (Xn) con contrassegno X, IRRITANTE (Xi), poi NON CLASSIFICATO con l'indicazione "Attenzione, manipolare con prudenza". Gli ultimi due fitofarmaci possono essere acquistati e applicati senza patentino. È d'obbligo per i prodotti T+, T, Xn.

Ma andiamo con ordine. Attenzione sarà prestata nel trasporto del fitofarmaco. Bloccare le confezioni, meglio metterle in un contenitore a tenuta. Di norma i fitofarmaci, prima di utilizzarli, si conservano in azienda. Attenzione: locale esclusivo, arieggiato e arre-

dato in modo da porre "a piano terra" i prodotti liquidi, mentre sopra quelli polverulenti. È consigliato lasciare in tale luogo le schede tecniche. Il trasferimento all'interno dell'azienda deve essere eseguito con confezioni ben chiuse. La preparazione del prodotto da irrorare si fa ordinariamente nella corteo o in prossimità del vigneto, ben essendo a conoscenza della quantità di prodotto da distribuire per ettaro si determinerà quanta acqua distribuire, sempre per ettaro. Per i primi trattamenti, quando cioè i tralci germogli sono lunghi 15-20 cm., sono sufficienti 2,5-3 hl di acqua e anche meno. Quindi, regolarsi. È razionale convogliare il getto solo verso la vegetazione.

Le irroratrici debbono essere "certificate", lo prevede una disposizione di legge. Validità 5 anni. Attenzione comunque, prima di utilizzarle controllare il manometro, il filtro, le tubazioni, raccordi, l'agitatore, gli ugelli e l'assetto della barra. Gli ugelli, se del caso, almeno ogni 30 ore controllarli e pulirli con aria compressa e spazzolino.

Operatore!

Attenzione! Mascherina, guanti, tuta, cappello.

Le irroratrici debbono essere "certificate", lo prevede una disposizione di legge. Validità 5 anni.

A tutela dell'ambiente è cosa giusta non irrorare quando le piante sono in fiore, trattare dopo aver sfalcato l'erba nell'interfilare. Il trattamento deve essere segnato nel registro dei trattamenti.

Attenzione alla "deriva": non trattare se c'è vento, regolare la pressione di erogazione e la velocità di avanzamento, convogliare l'irrorato sulla fascia verde da proteggere. Particolare attenzione si dovrà porre alle aree di confine, relative ad abitazioni, strade pubbliche, piste ciclabili, corsi d'acqua primari. In tali circostanze il getto sarà rivolto esclusivamente verso la zona da irrorare.

Particolare attenzione sarà riposta quando i filari sono perpendicolari all'area di confine. È obbligo

interrompere l'irrorazione almeno 10 metri prima del confine. In pratica, quando si svolta sulla capezzagna l'irrorazione deve essere sospesa. Molta più attenzione si dovrà avere quando si è di fronte ad aree sensibili quali asili, scuole, centri diurni, campi sportivi. Qui la distanza di rispetto sarà di almeno venti metri.

Ancora una nota relativa alle attrezzature di distribuzione dei prodotti fitosanitari.

» le IRRORATRICI: distribuiscono con pressione una miscela formata da acqua e prodotto che arriva al bersaglio per caduta;

» gli ATOMIZZATORI: distribuiscono la miscela trasportata da un flusso d'aria;

» IMPOLVERATRICI: distribuiscono polveri veicolate da aria a pressione.



Placidi Carburanti

Via 1° Maggio, 6 - BORGOSATOLLO (Brescia)

Tel. 030.2701296 - Fax 030.2702015

e.mail: placidienrico@borgosatollo.it

Prodotti petroliferi per:
AGRICOLTURA
AUTOTRAZIONE
RISCALDAMENTO
OLII LUBRIFICANTI

Serbatoi Omologati



DALL' UVA AL VINO

Corso d'avvicinamento al vino

L'Azienda Agricola Vitivinicola la Torre di Attilio Pasini, della Frazione Mocasina di Calvagese Riviera -030 601034 - e-mail: info@pasini-latorre.com - www.pasini-latorre.com ha organizzato un corso di avvicinamento al vino.

L'inizio del corso è previsto per **mercoledì 16 Maggio alle ore 20.30** e si svilupperà nei successivi 4 mercoledì

Questi gli argomenti:

- » La degustazione dei vini: manualità - terminologia - compilazione scheda di degustazione ONAV
- » La produzione delle uve: la vite - l'impianto - le forme di allevamento - le malattie ed i trattamenti - la raccolta
- » La vinificazione in bianco. Significato e tecnologia
- » La vinificazione in rosso: significato e tecnologia
- » Le vinificazioni speciali: macerazione carbonica - vinificazione in rosato - spumantistica

Ogni sera dopo la parte teorica verranno degustati almeno 4 vini inerenti la lezione.

Costo del corso: € 180 per persona da versarsi anticipatamente **entro il 10 Maggio** mediante bonifico bancario oppure direttamente alla azienda.
(iban: IT 39 X 08379 54180 000000101744)

**AUTOGAS
NORD**
VENETO EMILIANA
GRUPPO AUTOGAS NORD



**AUTOGAS
NORD**
VENETO EMILIANA
GRUPPO AUTOGAS NORD

PER LE PROVINCIE DI MANTOVA, BRESCIA E CREMONA: CANICOSSA DI MARCARIA (MB) TEL. 0376/926170 r.a.
il gas per tutti: conveniente, sicuro, ecologico

Confagricoltura
Lombardia

CONVENTION CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA



**LA PAC: Una Politica
che riguarda tutti NOI**

La Commissione Europea ha varato ad ottobre il testo con la proposta di riforma della Politica Agricola Comunitaria. Il fulcro della proposta è l'estensione degli aiuti previsti per i vecchi 15 Stati membri agli attuali 27 partner europei: un'operazione che comporta un taglio generalizzato dei contributi a sostegno del comparto agricolo.

Tra le varie misure è prevista maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale delle colture e alle zone "deboli", semplificazione delle pratiche di accesso al sostegno per i piccoli produttori, nonché aiuti per i giovani agricoltori e le microimprese e ulteriori finanziamenti per la ricerca e l'innovazione.

Secondo il Commissario Ciolos, l'obiettivo principale della riforma è sostenere le aziende agricole realmente in attività, ma l'Italia ha giudicato complessivamente insoddisfacente la proposta. Il budget assegnato all'Italia per i Pagamenti Diretti subirà una progressiva diminuzione, sino ad arrivare - nel 2019 - ad un importo inferiore di circa il 7% - pari a 287 milioni di euro - rispetto alla somma stanziata per il 2013. I nuovi criteri di ripartizione penalizzeranno in modo particolare la Lombardia, per la quale - secondo una ricerca di Nomisma - il taglio delle risorse sarà superiore al 40%. Inoltre le nuove norme sul "capping" determineranno una forte decurtazione dei contributi superiori a 150 mila euro, penalizzando così le aziende più strutturate, da sempre motore trainante del nostro comparto agricolo.

Non ancora decisa, a livello comunitario, la ripartizione delle risorse relative allo Sviluppo Rurale, ma anche per il Secondo Pilastro si prospetta una riduzione dei fondi assegnati all'Italia.

Confagricoltura Lombardia intende porre l'accento sui punti chiave della riforma e dare il proprio contributo nella discussione, affinché si possa giungere ad una proposta più aderente alle esigenze degli imprenditori agricoli lombardi.

Venerdì 25 maggio 2012

Presso: Sala Giunta - Centro Polivalente Lodi Progress - Fiera
Via dell'Artigianato, 4 - Frazione San Grato - Lodi

I lavori si svolgeranno dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Introduce e conclude i lavori:

FRANCESCO BETTONI - Presidente Confagricoltura Lombardia

Saluti di:

ANTONIO BOSELLI - Presidente Confagricoltura MI/LO/MB

GIULIO DE CAPITANI - Assessore Agricoltura Regione Lombardia

Opinioni a confronto sulla Politica Agricola Comunitaria post 2013

Interverranno:

DARIO CASATI - Prorettore Università Statale degli Studi di Milano

ALDO LONGO - Direttore per la Gestione delle Risorse
DG AGRICOM Commissione Europea

PAOLO BACCOLO - Direttore Generale DG Agricoltura Regione Lombardia

FELICE ASSENZA - Direttore Ufficio Rapporti Internazionali
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Moderatore: **ALESSIO ROMEO** - giornalista Agrisole - Gruppo 24 ore

Al termine dei lavori è previsto un buffet con prodotti tipici lombardi

Confagricoltura
Lombardia

I NOSTRI LUTTI

Angelo Bodini con i figli Gianluca e Marika, nostri associati di Pavone del Mella, ricordano con tanto affetto la moglie e mamma



CELESTE BRESCIANI
di anni 71

scomparsa il 2 maggio scorso.

L'Unione Agricoltori rinnova ai famigliari il sentimento del più vivo cordoglio.

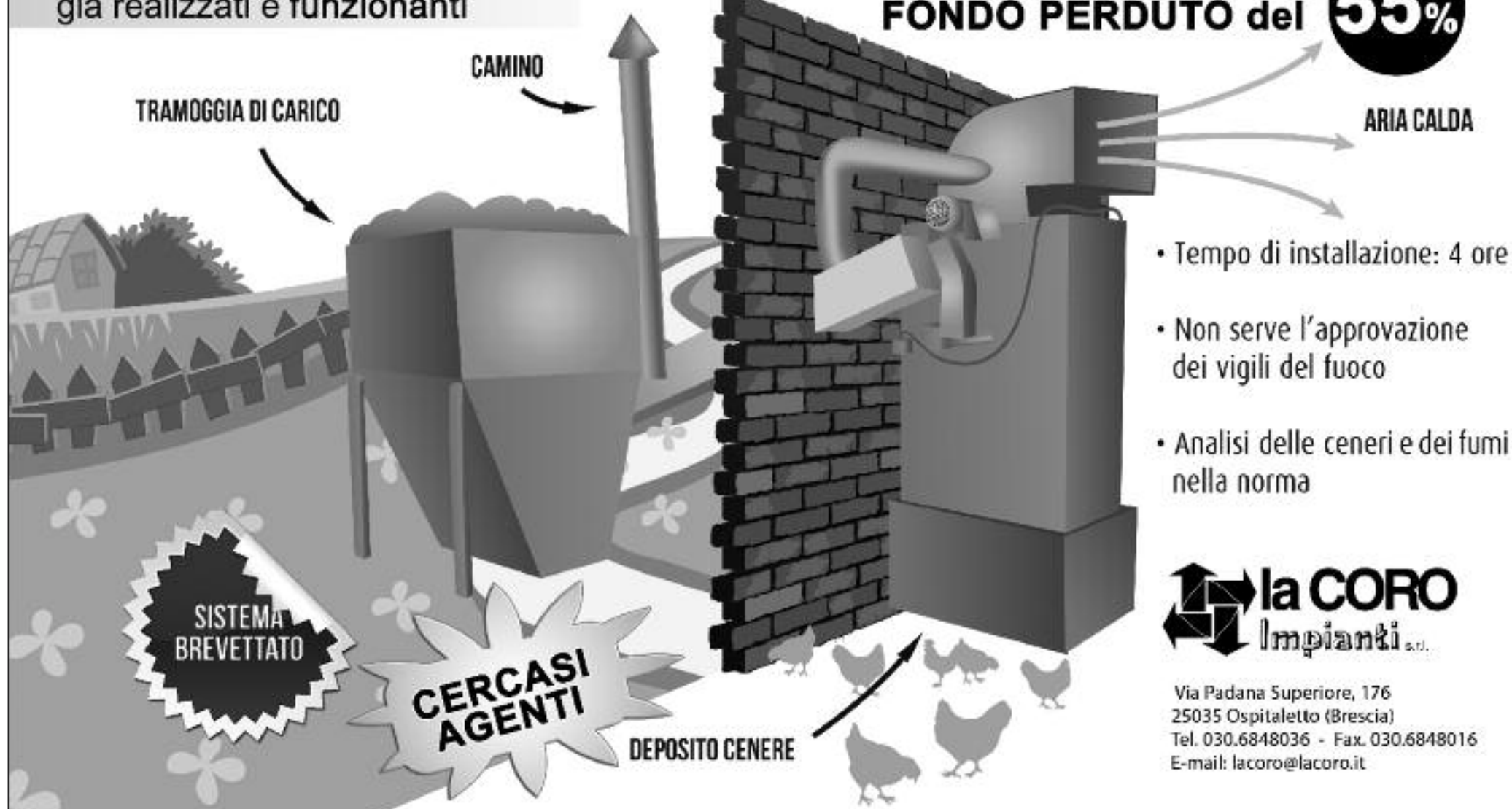
Se volete segnalare gli avvenimenti delle vostre aziende e delle vostre famiglie (nascite, matrimoni, lauree, lutti, annunci economici), telefonate presso la redazione oppure rivolgetevi agli uffici di zona dell'Unione Agricoltori.

Da oggi potete riscaldare
il vostro allevamento
a costo zero con la pollina

Chiamaci per visitare gli impianti
già realizzati e funzionanti

GENERATORE D'ARIA CALDA CON COMBUSTIBILE POLLINA

CONTRIBUTO governativo a
FONDO PERDUTO del **55%**



- Tempo di installazione: 4 ore
- Non serve l'approvazione dei vigili del fuoco
- Analisi delle ceneri e dei fumi nella norma

la CORO
Impianti s.r.l.

Via Padana Superiore, 176
25035 Ospitaletto (Brescia)
Tel. 030.6848036 - Fax. 030.6848016
E-mail: lacoro@lacoro.it



Leggi & Sentenze

Rubrica a cura di Eleonora Cotelli - Ufficio Affari Legali dell'Unione Provinciale Agricoltori

DAL MONDO DEI RIFIUTI

RINVIATO AL 30 NOVEMBRE IL CONTRIBUTO SISTRI 2012

A seguito delle richieste della Conferenza Stato-Regioni, il Ministro dell'Ambiente ha concordato con la società di gestione del sistema informatico SISTRI un differimento al 30 novembre 2012 del termine per il pagamento dei contributi per l'anno in corso, che scadeva il 30 aprile prossimo.

Il ministro Corrado Clini ha proposto i presidenti delle associazioni delle categorie imprenditoriali interessate di valutare insieme le modalità per rendere finalmente operativo il sistema, senza aggiungere oneri amministrativi alle già complesse procedure cui le imprese sono sottoposte per rispettare gli adempimenti ambientali.

E' opportuno ricordare che sono tenuti alla iscrizione al SISTRI i produttori di rifiuti agricoli pericolosi eccedente i 100 kg annui e che, fino al 2 luglio 2012, sono esonerati dalla iscrizione al SISTRI i produttori agricoli di rifiuti pericolosi per quantitativi inferiori ai 100 kg annui purché aderenti ad un circuito organizzato di raccolta.

DICHIARAZIONE SISTRI/MUD PER RIFIUTI PERICOLOSI

I produttori agricoli di rifiuti pericolosi iscritti al SISTRI hanno l'obbligo di procedere alla dichiarazione sistri di rifiuti prodotti nell'anno 2011. La presentazione dell'atto era prevista per il 30 aprile 2012. Tuttavia è possibile inoltrare le dichiarazioni, con sanzioni ridotte, entro il 29 giugno. La dichiarazione può essere formalizzata utilizzando le modalità informatiche indicate sul sito www.sistri.it.

L'accesso all'area riservata del sistema è consentito solo ai delegati in possesso della chiavetta USB.

Ricordiamo che in alternativa è possibile compilare e trasmettere - in via telematica, su supporto magnetico o cartaceo - la dichiarazione alla Camera di commercio competente, previo pagamento del relativo diritto di segreteria (informazioni Signora Pesci Claudia - sede centrale).

LE NUOVE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI GASOLIO AGRICOLO

In sede di conversione del Decreto Legge nr. 16 del 2 marzo 2012 - Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento - sono state accolte le richieste del mondo imprenditoriale agricolo di ridurre le sanzioni amministrative definite nel Decreto Legislativo 504/1995 in materia di accisa.

Infatti le sanzioni originariamente previste per la irregolare tenuta della contabilità, dei registri prescritti, delle dichiarazioni richieste in materia di assegnazione di gasolio agricolo, triplicate con il decreto legge nr. 16/2012 sono state sensibilmente ridotte in sede di conversione.

NORMATIVA PRIVACY: LE NOVITA'

ABROGATO L'OBBLIGO DI ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO ALLA SICUREZZA - DPS

Il DL 9 febbraio 2012 n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012, n. 82) - ha modificato alcune disposizioni del Codice in materia di protezione di dati personali, sopprimendo dagli adempimenti in materia di misure minime di



sicurezza, il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS). Pertanto, a decorrere dall'entrata in vigore del DL nr. 5 del 2012 è venuto meno l'obbligo di redigere e aggiornare periodicamente il Documento Programmatico alla Sicurezza quale misura minima di sicurezza obbligatoria per coloro che effettuano trattamenti di dati sensibili e giudiziari. Restano invece ferme tutte le altre misure di sicurezza per la protezione dei dati personali disciplinate dal Decreto Legislativo 196/2003.

LE NUOVE REGOLE DEL TELMARKETING TELEFONICO: ENTRA IN VIGORE IL REGISTRO DELLE OPPOSIZIONI.

Dal 1 febbraio 2012 sono scattate nuove regole per gli operatori commerciali che effettuano marketing telefonico.

Lo ha stabilito il Garante della Privacy con un provvedimento in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La nuova normativa sul telemarketing prevede che gli abbonati che non desiderano ricevere telefonate promozionali debbano iscriversi la loro utenza telefonica nel registro delle Opposizioni gestito dalla Fondazione Bordini.

E' dunque necessario che le società telefoniche informino gli utenti delle modalità da attivare per non essere disturbati dalle telefonate pubblicitarie.

A tale scopo il Garante ha messo a punto i due modelli di informativa che le società dovranno utilizzare e nei quali vengono specificati i cinque modi per potersi iscrivere al Registro (per posta, tramite numero verde, via mail, via fax, direttamente sul sito web della Fondazione Bordini).

Per i nuovi abbonati alla telefonia, fissa e mobile, e coloro che cambiano operatore richiedendo la cosiddetta "portabilità del numero", il modulo di iscrizione dovrà essere fornito al momento della stipula del contratto e consentirà all'abbonato di decidere se comparire negli elenchi telefonici precisando altresì i dati di inserimento (ad. es. solo con il cognome e l'iniziale del nome).

Ai vecchi abbonati il modulo di iscrizione dovrà essere inviato il prima possibile a mezzo di rendiconti, fatture, altre comunicazioni di servizio e

dovrà richiamare per l'abbonato il diritto di richiedere la cancellazione dall'elenco in ogni momento.

D'ora in avanti potranno essere utilizzate per il marketing telefonico solo le utenze telefoniche di coloro che non hanno richiesto l'iscrizione al Registro delle Opposizioni.

Rispetto a quelli attuali, i prossimi elenchi telefonici dunque potranno indicare con il simbolo grafico della cornetta gli abbonati che hanno acconsentito a far utilizzare la loro utenza per chiamate commerciali.

L'iscrizione al Registro delle Opposizioni è gratuita, ha durata indeterminata e può essere revocata in ogni momento.

L'iscrizione può effettuarsi mediante:

1. raccomandata, scrivendo a: "GESTORE DEL REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI ABBONATI" UFFICIO ROMA NOMETANO - CASELLA POSTALE 7211 - 00162 ROMA (RM).
2. fax: 06.54224822;
3. numero verde: 800.265.265;
4. e-mail: abbonati.rpo@fub.it;
5. modulo elettronico disponibile nell'area abbonato sul sito: www.registrodelleopposizioni.it

OBBLIGO DI RIMUOVERE DAL SITO ISTITUZIONALE I DATI SENSIBILI DECORSO IL TEMPO DI PUBBLICAZIONE

Trascorsi i tempi previsti dalla legge per pubblicare documenti nell'albo pretorio on line, il Comune deve rimuovere dal sito istituzionale quelli che contengono dati personali o renderli anonimi.

La diffusione di informazioni in grado di identificare le persone oltre i termini stabiliti è illecita.

Lo ha stabilito il Garante con un provvedimento a carico di un Comune che, oltre i 15 giorni stabiliti dalla norma, ha continuato a diffondere i dati personali di una donna contenuti in una delibera di Giunta comunale.



Gandellini Beniamino S.r.l.



**RIMOZIONE
ETERNIT A NORMA
DI LEGGE**



**COBERTURE
CIVILI ED INDUSTRIALI
DI OGNI GENERE**



**FORNITURA E
POSA IN OPERA
DI LATTONERIA**



Via Don Angelo Paracchini 7 - BRANDICO (BS)
Tel. 030 975433 | Fax 030 9975386
e-mail: amministrazione@gandellini.com

www.gandellini.com - www.copertureedili-gandellini.com

Facchetti

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-
Tel./Fax: 030.7146141
e-mail: deutz-facchetti@libero.it
www.facchettimacchineagricole.it

CONCESSIONARIA PER BRESCIA
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

Trattori, Mototriboli:
DEUTZ-FAHR
Miscelatori:
MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI EUROCOMP
Botti e rimorchi:
VALIA
Macchine flangione:
DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOIVO
Preparazione terreno:
FERABOLI, MORRA, KVERNELAND
Senzidieci:
ANGELONI, MALANCA, DAMAX
Decapagatori:
ORSI, FERRI
Caricatori frontal:
SIGMA, ANGELONI, STOLL
Elevatori telescopici:
DEUTZ-FAHR, DEICI
Aratri:
MORO, BALZANI
Botti diserbo:
OSELLA, PROBERT
Semibradi:
MAVAG, ACCORD





AGRIBERTOCCHI Srl

Cascina San Simone
ORZIVECCHI (BS)
Tel. 030.9461206
Fax 030.9461209
info@agribertocchi.it

La più grande e moderna concessionaria
della Lombardia, esclusiva per zone di
Brescia, Bergamo e Cremona
(comuni di competenza)



JOHN DEERE



MERLO

WELGER

LELY

KRONE

FARESIN
INDUSTRIES



www.agribertocchi.it